



Piano per il Centro Storico di San Miniato e per i Centri minori

Nei centri storici, individuati come insediamenti di rilevante valore storico, architettonico, sociale, testimoniale, ambientale e definiti nei loro perimetri nella tav. 2 del RU2, continuano ad essere applicate le specifiche norme vigenti, di cui alle varianti urbanistiche relative a:

- Variante al PRG per il **Centro Storico di S. Miniato** approvata con Deliberazione di C.C. n°37 del 05/06/2001. Tale variante si applica alle aree del centro storico individuate nell'ambito territoriale dell'UTOE3 con l'eccezione della realizzazione della strada di gronda, dell'area scoperta di pertinenza del settore 2 limitrofa all'ampliamento del liceo pedagogico G. Carducci realizzato in aderenza al conservatorio di Santa Chiara con la realizzazione di un ulteriore ampliamento, della possibilità della fedele ricostruzione dell'edificio o porzioni di esso demolito da eventi bellici identificato all'unità edilizia n.2 del settore urbano n.45 ed infine dell'ampliamento dell'auditorium da realizzare nel settore 40 unità edilizia n. 3 nell'area scoperta di pertinenza a valle in aderenza all'attuale auditorium per la realizzazione del palcoscenico e di messa a norma dell'intera struttura. In tali aree sono ammessi gli interventi previa valutazione del progetto da parte della Commissione Qualità (C.d.Q.), della Commissione Comunale per il Paesaggio (CCP) di cui all'art.89 L.R.T. 1/2005 e succ. mod. e int. e della soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per le Province di Pisa e Livorno;
- Variante al PRG per i **Centri Storici minori** approvata con Deliberazione di C.C. N°42 del 19/05/2003 con l'eccezione della modifica del perimetro del centro storico minore di Stibbio che viene ampliato nei pressi del settore n. 3. Tale variante si applica alle aree dei centri storici, alcuni dei quali individuati negli ambiti territoriali dell'UTOE 5, e riguarda i borghi di Cigoli, Stibbio, Balconevisi ed anche i nuclei di Bucciano, Castellonchio, Castelvechio, Moriolo, Montebicchieri, Palagio, Pieve di San Giovanni a Corazzano.
- Con [DCC n. 60 del 07.08.2015](#) è stato approvato il Secondo Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale, che prevede la modifica del Piano del Centro storico di San Miniato, vigente dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione ([BURT n.39 del 30.09.2015](#)).

Attraverso i PUT di iniziativa pubblica potranno essere individuati specifici interventi finalizzati alla riqualificazione dei centri storici ed in particolare delle facciate con possibili variazioni di modesta entità relative alle superfici e ai volumi degli edifici esistenti.



ELABORATI PIANO CENTRO STORICO E CENTRI MINORI

La documentazione e gli elaborati grafici relativi al Piano del Centro storico e dei Centri minori, estratti dalla delibera CC n. 60/2015, sono scaricabili tra gli allegati pubblicati sotto.

Allegati

-  [Relazione Piano dei Centro Storici](#)
-  [Progetti direttori](#)
-  [Norme Tecniche Attuazione piano San Miniato](#)
-  [Cartella Colori](#)
-  [Schede rilevamento - settori da 1 a 7](#)
-  [Schede rilevamento - settori da 8 a 14](#)
-  [Schede rilevamento - settori da 15 a 20](#)
-  [Schede rilevamento - settori da 21 a 30](#)
-  [Schede rilevamento - settori da 31 a 40](#)
-  [Schede rilevamento - settori da 41 a 45](#)
-  [Schede rilevamento - settori da 46 a 50](#)
-  [Schede rilevamento - settori da 51 a 60](#)
-  [Norme Tecniche Attuazione piano Centri Storici Minori](#)
-  [Scheda Rilevamento - Volume I](#)
-  [Scheda Rilevamento - Volume II](#)
-  [Scheda Rilevamento - Volume III](#)